

L'HOSPICE V. FLORIANI DELL' IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO IN COLLABORAZIONE
CON LA FONDAZIONE FLORIANI E LA SCUOLA PHILO DI MILANO

CON IL PATROCINIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE

ORGANIZZA

“L'ASSISTENZA SPIRITUALE NELLE CURE PALLIATIVE:

INTERPRETAZIONI E RISPOSTE”

Venerdì 9 Marzo 2012

Aula A Istituto dei Tumori di Milano, Via G. Venezian, 1

E' in corso la richiesta accreditamento ECM

Programma

Moderatori Francesca Floriani e Augusto Caraceni

9.00-9.15

Apertura e benvenuto

Dr Arch Gerolamo Corno (Direttore Generale INT Milano)

09.15 – 9.45

Trascendere l'io nell'esperienza comune

Professor Romano Madera (Università Bicocca Milano)

09.45 – 10.15

L'uso della logoterapia di V.Frankl

Dott.ssa Claudia Borreani (INT Milano)

10.15 - 10.45

La dimensione spirituale: una dimensione fondamentale nella cura

Padre Angelo Brusco (Camillianum Roma)

10.45 - 11.15

Il tempo della terminalità come occasione di senso: la spiritualità del gesto

Professor Edoardo Manzoni (Istituto Palazzolo Bergamo)

11.15 - 11.30

Coffee break

11.30 – 12.45

L'esperienza dell'Hospice Virgilio Floriani della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori: storie di vita e di cura

Laura Campanello (Filosofa e analista biografica Hospice Virgilio Floriani)

Giovanni Sala (Cappellano Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei tumori Milano)

Gianluigi Cislighi (Operatore Shiatsu Hospice Virgilio Floriani)

12.45-13.15 **Discussione con il pubblico**

13.15-14.15 Lunch

Moderatore Sessione pomeridiana Romano Madera

14.15 – 14.45 **Curare lo spirito di malattia e lo spirito di cura**

Professor Ivo Lizzola (Università Bergamo)

14.45 – 15.15 **L' assistenza spirituale nella disciplina delle cure palliative: linee guida nazionali e internazionali**

Adriana Turriziani (Ricercatrice di Medicina e primario dell'Hospice "Villa Speranza" di Roma è stata eletta alla guida della Società italiana di cure palliative)

15.45- 16.45 Tavola rotonda tra i relatori con la partecipazione del pubblico: **Le istituzioni, la società civile e i media : responsabilità, interesse o negazione nei confronti della malattia inguaribile e della morte**

Interverrà il giornalista **Gad Lerner**

16.45 – 17.30 interventi del pubblico e conclusioni

Per info: laura.campanello@cura-di-se.it oppure laura.campanello@istitutotumori.mi.it

Per Iscrizioni: formazione@istitutotumori.mi.it , tel 02/2390.3210-2214

I temi della dimensione e dell'accompagnamento spirituale nel percorso di cura dei pazienti ha visto negli ultimi anni un crescente interesse. Molte sono le interpretazioni che vengono date sia riguardo a cosa si intende per dimensione spirituale sia riguardo a quali sono i migliori metodi, strumenti e soggetti che possono aiutare e sostenere questo accompagnamento.

Spesso la dimensione spirituale nei percorsi di malattia viene presa in considerazione solo alla fine della vita, nell'ambito delle cure palliative, dando quasi per scontato che prima non sia una dimensione prioritaria che diviene invece più centrale quando le terapie mediche non sono più possibili: una dimensione che viene sondata e di cui ci si prende cura solo quando non c'è più "nulla da offrire" di concreto o di ottimistico.

La giornata del 9 marzo nasce in seno all'Equipe multidisciplinare dell'Hospice Virgilio Floriani dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano che da anni si confronta e pratica l'accompagnamento spirituale. Il titolo scelto per la giornata è **"L'accompagnamento spirituale nelle cure palliative: interpretazioni e risposte"**, per sottolineare come la dimensione dell'accompagnamento spirituale sia ampia, complessa, radicata imprescindibilmente in questioni filosofiche, religiose, antropologiche, pedagogiche, pratiche, ... Vorremmo quindi dare voce alla complessità che compone la difficile definizione di questa dimensione e della sua pratica che si attua nell'accompagnamento alle persone malate, ai loro parenti nonché alla formazione e alla competenza professionale degli operatori. Pertanto le domande cui vorremmo cercare di dare risposte o grazie alle quali vogliamo avere l'occasione di approfondire il tema e sensibilizzare gli uditori sono:

- Cosa intendiamo oggi per dimensione spirituale e accompagnamento spirituale?
- Come rispondere ai bisogni spirituali che emergono?
- Come far emergere bisogni e riflessioni che restano impliciti, specie in un contesto culturale che tace la morte e nega spesso la consapevolezza del morire?
- Quale formazione e percorso personale è auspicabile per l'operatore che raccoglie e accompagna la dimensione spirituale del malato e dei suoi familiari?
- Come integrare e far dialogare la dimensione spirituale religiosa con quella non religiosa?

La mattinata e il primo pomeriggio vedranno il susseguirsi di alcuni interventi di ampio respiro e nel pomeriggio si terrà una tavola rotonda per allargare la discussione agli attori che hanno un ruolo nella società, nella organizzazione dei servizi alla persona, e nel determinarsi della cultura contemporanea.